



Comune di Piacenza
Il Sindaco

Piacenza, 1 febbraio 2008

Ordinanza n° 51 del 01.02.2008

Oggetto: Limitazione della circolazione e della sosta dei veicoli adibiti al trasporto merci di massa a pieno carico superiore a 3,5 t nel centro abitato di Piacenza, in attuazione dell'Aggiornamento del PGTU approvato con D. C. C. n. 110/05, ai sensi dell'art. 7, punti a) e b), del D. L.vo 30/04/1992 n. 285.
Revoca ordinanze n°479/05, 589/05, 622/05 e 674/05 .

IL SINDACO

Richiamate le ordinanze:

- n. 479 del 24 giugno 2005;
- n. 589 del 29 luglio 2005;
- n. 622 del 5 agosto 2005;
- n. 674 del 31 agosto 2005;

con le quali, acquisiti i pareri favorevoli espressi dall'ARPA - Sezione Territoriale di Piacenza e dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza sono stati adottati provvedimenti di "limitazione della circolazione dei veicoli adibiti al trasporto merci di massa a pieno carico superiore a 3,5 t. nel centro abitato di Piacenza, in attuazione dell'Aggiornamento del PGTU approvato con D. C. C. n. 110 del 9 maggio 2005, ai sensi dell'art. 7, punti a) e b), del D. L.vo 30/04/1992 n. 285";

Considerato :

- che i Decreti Ministeriali relativi ai valori limite di qualità dell'aria per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo, e le direttive CE relative ai valori limite di qualità dell'aria per il benzene ed il monossido di carbonio" fissano valori limite di $\mu\text{g}/\text{m}^3$, per il parametro PM_{10} , indicando altresì il numero massimo di giorni per anno nei quali tale valore può essere superato;
- che tali valori sono stati superati nel corso degli anni per un rilevante numero di volte (dati forniti dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria della città di Piacenza), evidenziando un'elevata criticità per il parametro PM_{10} ;
- che il traffico veicolare è responsabile nelle aree urbane del 45-50% delle emissioni di PM_{10} primario e rappresenta circa il 27% delle emissioni di anidride carbonica, il principale gas a effetto serra. In tali aree, inoltre, il traffico veicolare fornisce un contributo superiore al 90% sul complesso delle emissioni di monossido di carbonio e di benzene;
- che, per quanto attiene in particolare le PM_{10} , i fattori medi di emissioni dei veicoli pesanti diesel (> 3,5 t), riferiti alla composizione del parco veicolare nazionale, risultano circa 16 volte superiori a quelli delle autovetture a benzina e circa 3 volte superiori a quelli delle autovetture diesel (dati APAT) e che, pertanto, i medesimi contribuiscono in modo rilevante alle emissioni in atmosfera di tale inquinante;



Comune di Piacenza

Il Sindaco

- che la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti ha rilevato un aumento costante del numero di viaggi per trasporto merci;

Dato atto:

- che i provvedimenti programmati di limitazione della circolazione veicolare nei periodi autunno inverno, previsti dagli Accordo di Programma sulla qualità dell'aria "Per la gestione dell'emergenza da PM₁₀ e per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE al 2005 di cui al D.M. 02/04/2002, n. 60", sottoscritti dal Comune di Piacenza in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera di PM₁₀ ha evidenziato una diminuzione media, nei periodi, giorni e fasce orarie di applicazione, del 15% su area vasta (tutto il territorio comunale dove si applica la circolazione a targhe alterne) e del 29% su area stretta (porzione del centro storico dove si applica il divieto di circolazione per i veicoli non catalizzati);
- che tali provvedimenti costituiscono quindi una misura d'emergenza non sufficiente a garantire il rispetto dei limiti fissati dalla Direttiva U.E. e dalla normativa nazionale in materia;

Preso Atto delle numerose segnalazioni pervenute tanto da parte del Comando di Polizia Municipale, quanto da privati cittadini relative alla necessità di limitare la presenza di mezzi pesanti in sosta lungo varie vie o piazze della città, in ragione delle motivazioni citate in premessa:

Accertato che sono state completate le infrastrutture viarie ritenute necessarie a garantire ai mezzi pesanti itinerari alternativi all'attraversamento del Centro Abitato;

Rilevata quindi la necessità di accogliere tali richieste, ritenute un insieme organico di misure strutturali finalizzate alla riduzione e fluidificazione del traffico veicolare in area urbana, efficaci al fine della riduzione degli inquinanti atmosferici, in particolare del PM₁₀, e dei livelli di inquinamento acustico al fine di risolvere la problematica evidenziata e le possibili situazioni di pericolo da essa derivanti, garantendo nel contempo la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale;

Visto l'art. 50, comma 3, del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 39, comma 1, del D.M. 02/04/2002 n. 60;

Visto l' art. 7, comma 1, lett. b) del D. L.vo 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti l'art. 7 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 5 della L R. 4/5/1982, n. 19;

Visti gli art. 3 lett. g) e 45 lett. d) del vigente Statuto Comunale;



Comune di Piacenza

Il Sindaco

per le motivazioni e le finalità indicate in premessa

ORDINA

1. Le Ordinanze n. 479/05, n. 589/05, n. 622/05 e n. 674/05 sono revocate e le disposizioni esposte nelle stesse disciplinate e raccolte nel presente provvedimento;
2. È istituito il divieto di circolazione per veicoli adibiti al trasporto merci di massa a pieno carico superiore a 3,5 t nel centro abitato della città di Piacenza, individuato ai sensi degli art. 3, (n. 8) e 4 del D. L.vo 30/04/1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada” e successive modificazioni ed integrazioni con D. G. C. 216/2002, **con esclusione delle vie sotto elencate:**

- via Emilia Pavese da Ponte Trebbia a via Einaudi;
- via Einaudi;
- via I° Maggio nel tratto compreso tra l'incrocio con via Einaudi e l'incrocio con via Emilia Pavese;
- via Emilia Parmense dal limite est del centro abitato allo svincolo di innesto con la Tangenziale Sud, compreso lo svincolo medesimo;
- via Riva tratto tra S. S. 9 e strada Torre della Razza;
- strada Torre della Razza dal limite del centro abitato a via Riva;
- Strada Val Nure dal limite sud del centro abitato alla rotatoria formata con via Gorra, via Manfredi e Strada Bobbiese;
- Strada Bobbiese nel tratto compreso tra la S. S. 45 e la rotatoria formata con via Gorra, via Manfredi e Strada Val Nure;
- Strada Agazzana dal limite sud-ovest del centro abitato allo svincolo di innesto con la Tangenziale Sud compreso lo svincolo medesimo;
- Sono inoltre escluse le vie specificate nelle “Autorizzazioni alle Attività Estrattive” e nei relativi “Piani di Coltivazione” unicamente per i mezzi adibiti alle attività medesime.

Sono esclusi dalle limitazioni alla circolazione di cui alla presente Ordinanza:

i veicoli adibiti al trasporto merci di massa a pieno carico superiore a 3,5 t:

- di proprietà dei residenti nel centro abitato di Piacenza che utilizzino l'itinerario più breve tra le strade elencate al precedente punto A) e la residenza;
- con sede operativa nel centro abitato di Piacenza che utilizzino l'itinerario più breve tra le strade elencate al precedente punto A) e la sede operativa;
- che debbano operare nel centro abitato di Piacenza per consegne o ritiro merci/materiale con documentazione/certificazione comprovante l'origine e destinazione e la motivazione del percorso, che utilizzino l'itinerario più breve tra le strade elencate al precedente punto A) e l'origine/destinazione;



Comune di Piacenza

Il Sindaco

- veicoli adibiti al pronto intervento ed alla manutenzione ordinaria di impianti pubblici e privati con documentazione/certificazione comprovante l'origine e destinazione e la motivazione del percorso, che utilizzino l'itinerario più breve tra le strade elencate al precedente punto A) e l'origine/destinazione;
 - che debbano accedere ai servizi per autotrasportatori situati lungo via Caorsana e vie limitrofe, percorrendo solamente via Caorsana ed i tratti di vie limitrofe compresi tra via Caorsana e la sede dei servizi medesimi.
 - che debbano accedere alle strutture alberghiere, dotate di parcheggio per autocarri / autotreni / autoarticolati, che utilizzino l'itinerario più breve tra le strade elencate al precedente punto A) e le strutture medesime;
 - adibiti a servizi di emergenza, sicurezza e sanità pubblica, pronto soccorso, igiene urbana, rimozione dei veicoli ed a soccorso stradale.
 - mezzi pesanti muniti di apposita autorizzazione prefettizia in deroga ai provvedimenti di cui all'ordinanza prefettizia annuale riferita alle limitazioni alla nelle giornate festive e prefestive;
 - macchine operatrici e macchine agricole.
3. è istituito il divieto di sosta permanente per tutti i veicoli adibiti al trasporto merci di massa a pieno carico superiore a 3,5 t. lungo ogni strada e spazio pubblico sui quali non sia espressamente specificata l'autorizzazione alla sosta per tali veicoli;

Sono esclusi dall'osservanza di tale divieto

- i veicoli che debbano effettuare operazioni di carico e scarico di merci per il tempo strettamente necessario allo svolgimento di tali operazioni ed esclusivamente all'interno delle aree appositamente individuate a tale scopo,
- veicoli di Polizia, Carabinieri, Polizia Municipale, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Corpi Armati dello Stato, mezzi di soccorso, vigilanza privata autoveicoli targati CD e CC ;
- veicoli adibiti al servizio di Protezione Civile solo in caso di emergenza;
- veicoli addetti a servizi di manutenzione stradale, della segnaletica e degli impianti di illuminazione;
- autocarri adibiti alla rimozione dei veicoli e soccorso stradale;
- veicoli operativi di TEMPI, ENIA, ARPA, AUSL, POSTE ITALIANE e gestori dei servizi di rete (elettricità, gas, acqua, telecomunicazioni);
- veicoli di Istituzioni ed Enti Pubblici;
- macchine operatrici spazza neve;
- veicoli blindati portavalori;

I N F O R M A

- che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, tutti gli atti sui quali si basa la presente Ordinanza sono depositati presso il Settore Qualità



Comune di Piacenza

Il Sindaco

Ambientale, viale Beverora n. 57 – 29100 Piacenza; Responsabile del procedimento il dirigente del Servizio dott. Fulvio Poggi, tel. 0523 492587 - 492504;

□ che contro il presente provvedimento sono ammessi:

- ricorso gerarchico al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 37, 3° comma, del D. L.vo 20/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della strada", con gli effetti e la procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada";
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, sezione di Parma, entro sessanta giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data di affissione del presente atto all'Albo Pretorio del Comune di Piacenza.

DISPONE

che il presente provvedimento:

- ❖ sia reso noto a tutti i cittadini ed agli enti interessati anche attraverso gli organi di informazione per garantirne la tempestiva divulgazione;
- ❖ sia trasmesso:
 - ALLA PREFETTURA DI PIACENZA
 - ALLA QUESTURA DI PIACENZA
 - ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
 - ALLA POLIZIA PROVINCIALE
 - AL COMANDO DI POLIZIA STRADALE DI PIACENZA
 - AL COMANDO CARABINIERI DI PIACENZA
 - AL COMANDO GUARDIA DI FINANZA DI PIACENZA
 - AL CORPO POLIZIA MUNICIPALE
 - A ENIA S.p.A.
 - A TEMPI SERVIZI S.p.A.
 - A TEMPI AGENZIA
 - ALL' A.N.A.S.
 - ALLA SATAP S. P. A.
 - ALLA SOCIETA' AUTOSTRADE CENTROPADANE
 - ALLA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO
 - ALLA LIBERA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI
 - ALLA UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI
 - ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE AUTOTRASPORTI AUTOMOBILISTICI
 - ALL'UNIONE COMMERCianti
 - ALLA CONFESERCENTI
 - ALLA LIBERA ASSOCIAZIONE COMMERCianti
 - ALLA LEGA COOPERATIVE
 - ALLA SEZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA DELL'A. R. P.A.



Comune di Piacenza

Il Sindaco

- ALL'AUSL - DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA
 - ALL'UFFICIO STAMPA
 - ALL'U. R. P.
 - ALL'UFFICIO REDAZIONE INTERNET per la pubblicazione sul sito internet comunale
 - AL SERVIZIO INFOAMBIENTE
 - ALL'UFFICIO COMUNICAZIONE
 - AL SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E DECENTRAMENTO per la pubblicazione all'Albo Pretorio e la raccolta nei Registri Comunali
 - AL SETTORE QUALITÀ AMBIENTALE
 - AL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
 - AL SETTORE INFRASTRUTTURE
 - AL SERVIZIO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI
 - AL SERVIZIO MANUTENZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
 - AL SERVIZIO TRIBUTI E ACQUISTI
 - AL SERVIZIO GESTIONE IMMOBILIARE
 - AL SETTORE RISORSE
 - AL SETTORE ATTUAZIONE PROGRAMMA COMUNICAZIONE, ATTUAZIONE E SICUREZZA
- ❖ sia trasmesso via fax ai Sindaci dei Comuni limitrofi.

Roberto Reggi
Sindaco di Piacenza